

CINOFILIA & TIRO



Novembre 2019

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



Al Coni convegno e conferenza stampa per la Federazione



Campionato mondiale di field target



2° Campionato italiano di tiro di campagna a squadre di società





Per uno sport tra benessere e preparazione

Il 23 e 24 settembre sono state due giornate intense, dedicate al Convegno "Cinotecnica Sportiva Fidasc: prospettive e ricerca - Il cane "atleta" nel panorama olimpico" e alla Conferenza stampa di presentazione delle Accademie di cinotecnica sportiva e di tiro sportivo, della loro mission e dei rispettivi Comitati tecnico-scientifici.



Momenti del Convegno del 23 settembre e del Consiglio federale del giorno successivo in cui si è svolta anche la tradizionale riunione con la dirigenza regionale.

Un inizio d'autunno davvero pirotecnico quello organizzato e vissuto dalla Fidasc nella cornice prestigiosa e suggestiva della Sala Giunta e del Salone d'Onore del Coni al Foro Italico. Il 23 e 24 settembre sono state due giornate intense alle quali hanno partecipato tutti i membri del Consiglio federale, i presidenti e i delegati re-

gionali provenienti da tutta Italia, per l'ormai tradizionale incontro annuale ma, soprattutto, un nutrito e autorevole pool di relatori equamente suddivisi fra il Convegno del 23 e la Conferenza stampa che ha avuto luogo il giorno successivo. Ma andiamo per ordine, iniziando proprio con il convegno del 23 settembre dal titolo: "Cinotecnica

Sportiva Fidasc: prospettive e ricerca - Il cane "atleta" nel panorama olimpico". Questo tema di straordinaria attualità, introdotto brevemente ma in maniera sicuramente esauriente dall'intervento iniziale del presidente della Fidasc Felice Buglione, è stato approfondito, nella complessa molteplicità delle sue componenti, da



un gruppo di autorevolissimi relatori. Massimo Perla, coordinatore nazionale Fidasc della specialità dell'agility dog, ha trattato il tema della cinotecnica sportiva attraverso le specialità già riconosciute e le altre in fase sperimentale.

Il prof. Dominique Grandjean, docente universitario e presidente della Commissione salute e benessere animale della Ifss (*International Federation of Sleddog Sports* - Federazione internazionale degli sport con i cani da slitta) ha approfondito, nel corso

di due diversi interventi, gli aspetti educativi per cani e conduttori, esaminando le varie tecniche di allenamento e analizzando, da veterinario, gli aspetti biologici della cinotecnica sportiva. In particolare, ha compiuto un esauriente esame del passaggio



del cane dal lavoro allo sport, sulla neve ma non solo. La dottoressa Pina Apicella è invece intervenuta sugli aspetti medici e le positive ricadute che l'attività sportiva praticata con l'ausilio del cane comporta negli esseri umani di qualsiasi età.



Il prof. Fioravante Serrani, autorevole esperto di gestione faunistica, ha approfondito gli aspetti "ambientalistici" di una cinotecnica sportiva praticata a contatto con la natura e la fauna selvatica. Ancora più densa di eventi, invece, la

Immagini della conferenza stampa e della firma della convenzione con il presidente dell'associazione Modavi Emanuele Buffolano, e del significativo gemellaggio stretto con la Federazione argentina presieduta da José Refosco.

ACCADEMIA FIDASC DI CINOTECNICA SPORTIVA



COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

È organo di indirizzo delle attività di formazione e di ricerca, ne sono componenti i signori:

- dott. Felice Assenza – Dirigente Generale Ministero dell'Agricoltura
dott. Lionel Callegarin – Presidente Club du Bleu de Gascogne
dott. Antonio Di Meo – professore Ordinario di Chirurgia Veterinaria – Direttore Dipartimento Università di Perugia
dott. Dominique Grandjean – Presidente Commissione Salute e Benessere Animale
dott. Dino Muto – Presidente Ente Nazionale della Cinofilia
dott. Sestilio Tonini – esperto Giudice Ente Nazionale della Cinofilia



FIDASC

Federazione Italiana Cinofilia e Tiro Sportivo
Federazione Sportivo-Cinofila (F.I.C.T.)
Via W. Kappa, 10 - 00108 Roma - Tel. 06/8752410204
CE 97173110596 - j.garofalo@fidasc.it - www.fidasc.it



ACCADEMIA FIDASC DEL TIRO SPORTIVO



COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

È organo di indirizzo delle attività di formazione e di ricerca, ne sono componenti i signori:

- Dott. Andrea Ambrosio – titolare Azienda Paganini s.r.l.
Dott. Martin Boucquoy – Marketing & Event Manger, Browning International sa
Dott. Urcan Florin – Ambasciatore della Romania
Prof. Riccardo Massantini – Docente presso l'Università degli Studi della Tuscia
Dott. Josè Refosco – Vice Presidente Fedecat
Prof. Fioravante Serrani – Dottore di Ricerca Ecologia Forestale Università di Viterbo La Tuscia



FIDASC

Federazione Italiana Cinofilia e Tiro Sportivo
Federazione Sportivo-Cinofila (F.I.C.T.)
Via W. Kappa, 10 - 00108 Roma - Tel. 06/8752410204
CE 97173110596 - j.garofalo@fidasc.it - www.fidasc.it



giornata del 24, nel corso della quale si sono susseguiti il Consiglio federale, una conferenza stampa per la presentazione delle due Accademie federali e, infine, l'ormai tradizionale incontro annuale fra la presidenza, il Consiglio federale e i dirigenti periferici (presidenti e delegati regionali) della Fidasc.

Il momento clou della giornata è coinciso, ovviamente, con la conferenza stampa indetta per presentare ufficialmente le due Accademie di cui la Federazione, come ha affermato il presidente Buglione nel suo intervento introduttivo, "si è voluta dotare per contribuire alla preparazione dei giovani atleti e alla creazione di uno sport, cinotecnico o di tiro, il più possibile consapevole, maturo e responsabile, nonché sempre più attento ai problemi della sicurezza e del benessere sia umano che animale".

Dopo l'introduzione del presidente è stata la volta di Federico Cusimano, direttore delle due Accademie, il quale ha brevemente illustrato la mission delle due strutture, elencando anche i membri dei rispettivi Comitati tecnico-scientifici.

Un processo di crescita, questo compiuto ancora una volta dalla Fidasc, che si è per così dire completato con la formalizzazione ufficiale di due importantissimi atti.

La firma di una Convenzione con l'Associazione nazionale Modavi di Protezione Civile, a nome della quale è intervenuto il presidente Emanuele Buffolano, e il significativo gemellaggio stretto con la *Federación argentina de tiro al vuelo* presieduta da José Refosco che ricopre anche la carica di vicepresidente del *Consejo mundial de Federaciones deportivas de caza y tiro* (Fedecat).

Sia al Convegno del 23, sia alla Conferenza stampa del giorno 24, è intervenuta la dottoressa Rossana Ciuffetti, direttrice della Scuola dello Sport dell'Acqua Acetosa, la quale ha non solo confermato il suo concreto ed affettuoso supporto alle iniziative della Fidasc, ma ha sottolineato l'importanza della preparazione e della formazione degli atleti, dei tecnici e di tutti coloro che sono chiamati a fare ed organizzare sport di alto livello.

Una onorevole medaglia di legno

In questa edizione dei Mondiali, che non rimarrà sicuramente negli annali, la squadra Veterani sfiora il podio per soli 6 punti.

Il Campionato mondiale 2019 di field target si è svolto in Inghilterra, presso *Heart of England Meriden Rd, Fillongley, Coventry*, a 20 minuti di auto dall'aeroporto di Birmingham. Tre le giornate di competizione vera e propria, 8, 9 e 10 agosto, mentre la cerimonia inaugurale e quella di chiusura (comprese le premiazioni) si sono svolte rispettivamente il 6 e l'11.

Questa edizione del Mondiale non rimarrà sicuramente negli annali di questa specialità di tiro, e a farla cadere il più presto possibile nel dimenticatoio sono state un po' le condizioni meteo, un po' le prestazioni non proprio esaltanti a livello individuale dei nostri atleti e, infine, una organizzazione sicuramente da rivedere sotto una infinità di aspetti.

Il meteo, va detto subito, ci ha messo pesantemente lo zampino con solamente la prima giornata accettabile, mentre le altre due erano più da caminetto e salotto che non da field target. A risentire di queste condizioni così avverse sono stati ovviamente un po' tutti i tiratori, ma quelli come i nostri, abituati a situazioni ambientali e atmosferiche diverse, hanno subito un handicap più severo.

Profondamente rivedibili gli aspetti organizzativi e logistici, ivi compresa la ristorazione, troppo british per essere apprezzata dai palati italiani. All'altezza di un Mondiale solo i percorsi di gara, che erano praticamente perfetti.

In questa trasferta oltremarina, l'unica a non essere stata completamente sopraffatta da pioggia e vento (le raffiche hanno raggiunto i 60 km orari) è stata la squadra dei Veterani. Alessandro Di Stefano, Vincenzo Maccarone e Dario Gusmeroli hanno infatti



mancato il gradino più basso del podio per il classico soffio costituito da soli 6 punti di distacco rispetto alla compagine del Galles. Onorevolissima anche la sesta posizione di Dario Gusmeroli nella classi-

fica individuale Veterani, mentre nella classifica generale dei 439 tiratori, provenienti da 35 nazioni diverse, per trovare il primo degli azzurri, Gianni Fabianelli, bisogna purtroppo arrivare alla 15ª posizione.

UN “COMPLETO” DI CHIUSURA

Presso il Centro federale di Campagna si è disputato il 2° Campionato italiano a squadre di Società, ultima gara stagionale. Se lo è aggiudicato la squadra di casa, Campania Astore, capitanata dal neo campione mondiale Cosimo Vella, ormai sempre più padrona della specialità ma che, stavolta, è riuscita a prevalere solo per un punto (519 a 518) su Basilicata 1.



Sabato 21 e domenica 22 settembre si è disputato il 2° Campionato italiano di tiro di campagna “Completo” a squadre di Società che coincide con la chiusura delle attività agonistiche

della specialità. L'importante competizione si è svolta presso il Centro federale di Campagna che ormai, con l'ulteriore ampliamento di altri 450 ettari dedicati alla cinotecnica sportiva, si conferma come una delle prin-

cipali strutture centrali della Fidasc. Presenti 7 squadre, formate dai big della specialità, che nei due giorni di gara hanno dato spettacolo non solo per l'altissimo livello tecnico messo in luce, ma anche per la grande e ap-

prezzabilissima sportività dei tiratori. Il titolo è andato alla squadra di casa, Campania Astore, capitanata dal neo campione mondiale Cosimo Vellella, che è ormai sempre più padrona della specialità ma che, stavolta, è riuscita a prevalere solo per un punto (519 a 518) sulla squadra Basilicata 1.

La gara si è svolta con il nuovo regolamento che prevede che ogni componente della squadra debba praticare una sola delle specialità del "Comple-

Se Campania Astore può fregiarsi del titolo di campionessa, la Basilicata può, a buon diritto, definirsi "padrona del podio", visto che sono suoi gli altri due gradini.

F.I.D.A.S.C.		2° Campionato Italiano - Tiro di Campagna "COMPLETO" a Squadre di Società CLASSIFICA GENERALE																		
Clas	nominativo	CAT	sagoma mobile 50mt			quattro posizioni 100mt			camoscio 200mt			TOT. PT			REGIONE					
			PT	n° 10	n° M	PT	n° 10	n° M	PT	n° 10	n° M	TOT. PT	n° 10	n° M						
1	D'AMATO SEBASTIANO									170	1	0	519	17	1	CAMPANIA ASTORE				
	VELELLA COSIMO		161	2	1															
	DE LUNA GIUSEPPE					188	14	0												
2	SCHETTINO BIAGIO									182	6	0	518	24	1	BASILICATA SQ1				
	DI STEFANO ROCCO		139	1	0															
	SABIA FABIANO					197	17	1												
3	SABIA DAVIDE									155	2	0	485	13	0	BASILICATA SQ2				
	SABIA MAURIZIO		143	0	0															
	SABIA GIAMBATTISTA					187	11	0												
4	DI MICHELE FILIPPO									154	4	0	463	12	0	LAZIO SQ1				
	BARTOLOMEI VINCENZO		138	1	0															
	DI MICHELE PASQUALE					171	7	0												
5	SUMMA DOMENICO									165	4	3	434	10	3	BASILICATA SQ3				
	NOLÉ PIETRO		131	1	0															
	VISCONTE RAFFAELE					138	5	0												
6	FUNICIELLO CARMINE									145	2	0	437	16	1	CAMPANIA CILENTO				
	VOLPE LUCA		114	1	0															
	SERRONE MARIO					178	13	1												
7	DURANTI FEDERICO									0	0	0	153	2	0	LAZIO SQ2				
	PALANDRINI FRANCESCO		56	0	0															
	DI PAOLA PATRIZIA					97	2	0												

miglior punteggio di specialità



Il presidente regionale Massimo D'Ambrosio con i tre componenti della squadra d'oro: Sebastiano D'Amato, Cosimo Vellella, Giuseppe De Luna.

to": 50 mt bersaglio mobile, 100 mt quattro posizioni e 200 mt su sagoma di camoscio in appoggio. La sommatoria dei punteggi ottenuti nelle diverse specialità determina la classifica finale, per cui il gioco di squadra assu-

me un'importanza strategica. La cerimonia della premiazione si è svolta alla presenza del presidente regionale Massimo D'Ambrosio il quale, dopo aver portato i saluti del presidente Buglione, impossibilitato ad intervenire,

ha voluto ringraziare gli organizzatori e i concorrenti per il loro impegno e la Federazione per aver scelto, ancora una volta, il Centro federale di Campagna come sede del Campionato.

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA